CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: EUROVISION VILLAGE AL VALENTINO: COME TUTELIAMO IL VALORE AMBIENTALE DEL PARCO?

Premesso che

- La Città di Torino con mozioni del Consiglio Comunale n. 39 e n.40 del 28 giugno 2021 ha manifestato la volontà di concorrere per l'assegnazione della 66° Edizione di Eurovision Song Contest 2022, uno degli show televisivi più seguiti al mondo.
- In esito della selezione Rai S.p.a. ha comunicato la scelta di Torino come sede dell'evento proponendo la sottoscrizione di un accordo che prevede in capo alla Città una serie di attività, servizi e prestazioni finalizzate alla realizzazione dell'evento stesso.
- L'attuale Giunta Comunale con deliberazione n. 169 del 24/03/2022 ha individuato il Parco del Valentino quale area per il posizionamento dell'Eurovision Village, ovvero di uno spazio di libero accesso e di intrattenimento per i cittadini, i turisti e gli ospiti dell'evento che comprende un'area spettacolo (attrezzata con un palco, videowall, servizio audio video) per le performance degli artisti, un ulteriore videowall per la trasmissione in diretta dell'evento e uno spazio dedicato agli sponsor.
- L'attuale Giunta Comunale con deliberazione n. 202 del 31/03/2022 ha affidato alla Fondazione per la Cultura Torino la gestione organizzativo-logistica dell'Eurovillage nel periodo di attivazione dello stesso.

Constatato che

Il Coordinamento dei Comitati e delle Associazioni ambientaliste per la Tutela e la Progettazione del Verde ha espresso in data 1 marzo 2022, con una lettera aperta, la propria preoccupazione per il progetto che prevede proprio la presenza al Parco del Valentino dell'Eurovillage asserendo di dubitare relativamente al fatto che questo sia il modo corretto per valorizzare un parco di alto valore storico e ambientale.

Osservato che

- Il Regolamento 275 sul Parco del Valentino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 20 novembre 2000 (mecc. 2000 04259/46) esecutiva dal 5 dicembre 2000, norma le iniziative su tale area attraverso una serie di voci tra cui la regolamentazione e gli usi del parco per attività, fruibilità, tutela del patrimonio storico e ambientale.
- In particolare viene enunciato nell'art. IX "Manifestazioni consentite e modalità di svolgimento" del suddetto Regolamento al comma 1, che le sole manifestazioni ammesse sono "le iniziative

culturali, sportive (comunque escluse tutte quelle a carattere motoristico), ricreative e didattiche, nonché per quelle rivolte alla promozione dell'immagine della Città."
- Inoltre, nel comma 2 dell'art. IX, è evidenziato che "In ogni caso le manifestazioni autorizzate non dovranno: a) snaturare la destinazione dei viali del parco, che dovranno essere comunque al servizio della fruizione pedonale; b) ostacolare gli accessi e la fruizione con strutture fisse e barriere architettoniche; c) essere in palese contrasto con i caratteri storico-ambientali del Parco stravolgendoli e alterandoli con allestimenti di strutture, supporti pubblicitari, piste e parcheggi; d) dovranno svolgersi nel rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico".
- Infine l'art. XVI prevede che il Piano di Gestione del Parco sia promosso e concertato con tutti gli enti e le associazioni interessati (Parco del Po Torinese, Politecnico di Torino, Università, Torino Esposizioni, Società Promotrice delle Belle Arti, Musei Civici, Associazioni Reniere) membri del Comitato di Gestione del Valentino costituitosi nel 2019.

Interpella

il Sindaco e la Giunta per sapere:
- se nel progetto sono state prese in considerazione le limitazioni imposte dal Regolamento 275 sopra riportato e come si preveda di rispettarle;
- se il "Comitato di Gestione Parco del Valentino" è stato coinvolto nel processo di individuazione del Parco del Valentino come sede per il Villaggio "Eurovision" ed in che modo;
- se la Circoscrizione 8 è stata coinvolta nel processo di individuazione del Parco del Valentino e in che modo;
- a chi è stata affidata la gestione dell'Eurovillage per tutto ciò che concerne l'allestimento e il disallestimento delle strutture temporanee e quale ruolo avrà la Fondazione Cultura per il rispetto dei vincoli ambientali posti dal succitato Regolamento 275;
- se sono previste opere di compensazione, intese come opere di manutenzione straordinaria, all'interno della zona del parco utilizzata, e nel caso affidate a chi.

Torino, 08/04/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Valentina Sganga